

OGGETTO: Affittanza tettoia su p.ed. 238, di proprietà signor Parotto Claudio di Ivano Fracena per ricovero attrezzature del cantiere comunale. Anno 2014. Impegno della spesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste e richiamate le proprie precedenti deliberazioni a partire dalla n° 111 dd. 28.12.2005 sino alla n° 91 dd. 19.12.2012 (per l'anno 2013), esecutive, con le quali si è deciso, considerato che nel magazzino comunale non vi è sufficiente posto per una idonea e razionale sistemazione e ricovero del nuovo trattore e relativa attrezzatura, soprattutto in previsione di averne bisogno in occasione delle eventuali nevicate, di affittare dal signor Parotto Claudio di Ivano Fracena, a partire dal 01 gennaio 2006, parte della p.ed. 238 in C.C. Ivano Fracena, corrispondente ad una tettoia in legno avente superficie di circa 56 mq., dietro pagamento di un canone mensile;

Preso atto che vi è ancora l'esigenza di disporre della tettoia di che trattasi, pur essendo nei programmi della nuova Amministrazione comunale la realizzazione di un nuovo magazzino per il Corpo dei Vigili del Fuoco e quindi l'ampliamento di quello comunale, la cui pratica è in fase avanzata;

Ritenuto giusto ed opportuno procedere all'affitto per un ulteriore anno, in attesa di poter disporre "in proprio" di uno spazio adeguato;

Riconosciuto che la tettoia è idonea per la sistemazione provvisoria di cui si necessita;

Chiesta ed ottenuta, a tal fine, la disponibilità del signor Parotto, il quale si è dichiarato disponibile – nota dd. 04.12.2013 acquisita al prot. comunale n. 2767 dd. 05.12.2013 - a mettere ancora a disposizione del Comune la medesima parte della p.ed. 238 in CC. Ivano Fracena, per la durata di n. 1 ulteriore anno dal 01.01.2014, contro pagamento dell'importo mensile di Euro 250,00, come l'anno scorso;

Riconosciuto detto canone in linea con il mercato;

Visto il provvedimento n° 36 dd. 03.04.2013, esecutivo, con il quale la Giunta ha provveduto ad emanare gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio per l'esercizio 2013, con l'individuazione degli atti gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e l'affido ai responsabili degli uffici le competenze di cui all' art. 36 del D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L;

Visto il provvedimento n. prot. 999 del 02.05.2013, con il quale il Sindaco ha proceduto all'effettiva nomina dei responsabili dei servizi;

Riconosciuta la propria competenza;

Vista la normativa in materia vigente; in particolare la L.P. 19.07.1990 n° 23 e s.m. ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visto lo schema di contratto predisposto dagli uffici comunali, in accordo con il privato;

Ritenendolo meritevole di approvazione;

Ritenuto giusto ed opportuno assumere le spese di contratto, pari a totali Euro 67,00, da versare a favore dell'Agenzia delle Entrate mediante mod. F23, a carico del Comune di Ivano Fracena;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il T.U.L.L.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e quello del responsabile del Servizio finanziario in merito alla regolarità contabile, del presente provvedimento;

Accertata la copertura finanziaria della spesa;

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di affittare, per quanto espresso in narrativa, anche per l'anno 2014, dal signor Parotto Claudio di Ivano Fracena, parte della p.ed. 238 in C.C. Ivano Fracena, corrispondente ad una tettoia in legno avente superficie di circa 56 mq., per ricoverarvi le attrezzature (parte) del cantiere comunale, dietro pagamento di un canone mensile di Euro 250,00;
2. Di assumere a carico del Comune le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto pari, come detto, ad Euro 67,00;
3. Di dare atto sin d'ora che la spesa di cui sub 1. troverà imputazione sul cap. 500; la spesa di cui sub 2. sul cap. 467, del bilancio di previsione 2014, ove verranno stanziare le somme necessarie.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n° 13 e s.m., si avverte che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti rimedi:

- a) opposizione alla Giunta comunale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal comma 5° dall'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n.3/L.;
- b) ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro n. 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b), della Legge 06.12.1971 n° 1034 e s.m.;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro n. 120 (centoventi) giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199 e s.m..

I ricorsi b) e c) sono alternativi.